

MINISTERO DELLA DIFESA



Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione

COMUNICATO STAMPA IN DATA 07/10/2023

NAVE PALINURO PRESENTA LA “SETTIMANA VELICA INTERNAZIONALE 2024”

Segui #MarinaMilitare: www.marina.difesa.it



Trieste, 7 ottobre 2023 - Nell'ambito della storica regata velica Barcolana giunta alla 55^a edizione, a bordo della nave scuola Palinuro, ormeggiata presso il Molo IV di Trieste, sono stati presentati i risultati dell'edizione 2023 della “Settimana Velica Internazionale Accademia navale - Città di Livorno” (SVI) e le anticipazioni della prossima edizione, in programma dal 19 al 28 Aprile 2024.

A dare il benvenuto agli ospiti sono stati il comandante delle scuole della Marina Militare, l'ammiraglio di squadra Antonio Natale e il rappresentante del comitato dei Circoli velici livornesi e Presidente dello Yacht Club Livorno, professor Gian Luca Conti. Presenti per l'occasione anche il vicepresidente di “Barcolana” dottor Alessandro Mulas, il presidente della Federazione Italiana Vela (FIV) dottor Francesco Ettore, oltre a numerosi rappresentanti delle istituzioni e del mondo della vela.

Il capitano di vascello Gian Carlo Fabiano ha presentato l'edizione della SVI 2023, la quale ha visto la partecipazione di 589 regatanti e 280 imbarcazioni, su 12 diverse classi di regata (i.r.c./o.r.c., tridente 16, flying junior, flying dutchman, j24, wing foil, optimist, ilca, vele d'epoca, hansa 303, martin 16, 2.4 mr). I risultati ottenuti sono la testimonianza di una stretta sinergia tra l'Accademia navale di Livorno, il Comitato dei circoli velici livornesi che rappresenta i 10 club della costa e il Comune di Livorno.

“Per l'Accademia navale, la settimana velica internazionale rappresenta una pietra miliare nel percorso formativo degli allievi. La vela sviluppa lo spirito dell'equipaggio e la capacità di fare squadra, elementi imprescindibili per un ufficiale di Marina Militare a bordo delle unità navali operative. La vela consente, infatti, di imparare a gestire la stanchezza fisica e mentale, il rispetto reciproco, ma soprattutto perché è l'unico modo per conoscere il mare per stabilire un contatto diretto con esso. Un'esperienza decisiva nella definizione delle qualità di carattere e dello spirito dell'ufficiale di Marina Militare”, ha dichiarato il capitano di vascello Fabiano.

La settimana velica internazionale offre la possibilità di approcciare il mondo della vela a qualsiasi livello, dai più esperti fino ai neofiti, attraverso diverse classi di imbarcazioni, dalle derive alle barche d'altura.

Da sottolineare il successo della *Naval Academies Regatta*, che ha portato a sfidarsi gli equipaggi delle accademie navali di ben 24 Nazioni provenienti dai 4 continenti, segno della volontà e

MARINA MILITARE

Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione
Piazza della Marina, 4 – 00196 Roma

Tel. 06.3680.3870 – Fax 06.3680.3396

ufficio.stampa@marina.difesa.it
<http://www.marina.difesa.it>



Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione

COMUNICATO STAMPA IN DATA 07/10/2023

dell'impegno del mantenimento di interazioni in ambito internazionale. La competizione, occasione unica per uno scambio culturale tra le marine dei vari Stati partecipanti e gli ufficiali dell'Accademia navale di Livorno, si è disputata a bordo della classe Tridente 16. Per questa regata, organizzata in collaborazione con il circolo velico di Antignano, si è aperto un dialogo con la FIV per valutarne la trasformazione in una competizione di caratura anche nazionale.

Grande interesse ha suscitato la 7^a edizione della regata dell'Accademia navale, prova valida con coefficiente 3 per il Campionato Italiano Offshore dell'Unione Italiana Vela d'Altura (UVAI). La RAN 630 è una regata d'altura lunga 630 miglia sul percorso Livorno – Porto Cervo – Capri – Livorno, organizzata sotto l'egida della Federazione Italia Vela dallo Yacht Club di Livorno con l'Accademia navale e la collaborazione della sezione velica Marina Militare Livorno 'Riccardo Gorla', lo Yacht Club Costa Smeralda e lo Yacht Club Capri per i passaggi rispettivamente a Porto Cervo e a Capri. Nel 2023 il dominatore assoluto della regata è stato il Lunatika, Sunfast 3600 di Guido Baroni. Per la settima edizione il presidente dello Yacht Club Livorno, professor Gian Luca Conti ha dichiarato: "La vera novità della prossima RAN 630 credo sia antica come la Terra. Il 24 aprile 2024 ci sarà il plenilunio, il nostro satellite sorgerà alle 15:55:52 e per la nostra regata perdere una notte di luna piena come questa sarebbe stato come andare contro il suo spirito. Per questa ragione organizzeremo una partenza serale, in modo da consentire agli equipaggi della prossima edizione di navigare in una notte che potrebbe essere meravigliosa".

La SVI è un condensato di eventi sociali e culturali a favore della città, concerti e contributi, come ad esempio il concorso artistico "Il mare e le vele" rivolto agli studenti, le visite dell'Accademia navale e del Faro di Livorno, i raduni di auto storiche e l'esposizione di Vespe Piaggio in Accademia navale. La SVI è anche mostre fotografiche e artistiche, conferenze a tema, dimostrazioni di salvamento con mezzi performanti e con unità cinofile, è scuola di nodi e di osservazioni astronomiche, è il piacevole viavai che affolla il villaggio sportivo. L'edizione 2023 ha visto anche l'organizzazione della "ciclovela", una pedalata guidata lungo i campi di regata, su un percorso di 11Km che ha attraversato l'Accademia navale.

Una particolare menzione, inoltre, per la classe paraolimpica HANSA 303, in grande crescita e sulla quale la Marina Militare pone grande attenzione, attesi numerosi i regatanti di questa coloratissima classe anche per la prossima edizione.

Per l'edizione 2024 l'obiettivo è aumentare il numero dei partecipanti ampliando le classi di regata, con l'ingresso degli open skiff, piccole e veloci derivate a scafo planante, che offrono un mix di divertimento e competizione.

MINISTERO DELLA DIFESA



Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione

COMUNICATO STAMPA IN DATA 07/10/2023

Tutte le notizie aggiornate relative all'evento sono disponibili sul sito web www.settimanavelicainternazionale.it per la regata dell'Accademia navale <https://ran630.it/>

[Scarica le immagini - Copyright Marina Militare](#)

MINISTERO DELLA DIFESA



Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione

COMUNICATO STAMPA IN DATA 07/10/2023

APPROFONDIMENTI:

Il Palinuro è una “nave goletta”. Il termine indica che la nave è armata con tre alberi di cui quello prodiero, detto trinchetto, è armato con vele quadre, mentre gli alberi di maestra e di mezzana sono armati con vele di taglio (rande, frecce e vele di strallo). A questi alberi si aggiunge il bompresso, un quarto albero che sporge quasi orizzontalmente dall’estremità prodiera, anch’esso armato con vele di taglio (focchi). La superficie velica complessiva è di circa 1.000 mq, distribuiti su quindici vele. L’altezza degli alberi sul livello del mare è di 35 metri per il trinchetto, 34,5 metri per la maestra e di 30 metri per l’albero di mezzana.

Lo scafo, così come gli alberi, è in acciaio chiodato ed è suddiviso in tre ponti. Sotto il ponte principale (detto di coperta) sono ubicati i locali di vita dell’equipaggio e degli allievi, mentre sopra sono collocate le sovrastrutture del castello prodiero e del cassero poppiero. Sul cassero, all’estrema poppa, è situata la plancia di comando, invece al suo interno sono ubicati gli alloggi e i locali di vita degli ufficiali e dei sottufficiali, la cucina e il forno.

Nave Palinuro svolge due compiti principali: offrire il supporto necessario alla formazione degli allievi sottufficiali e contribuire alla proiezione d’immagine della Marina Militare. Il primo obiettivo si realizza durante le campagne d’istruzione annuali, quando a bordo della nave imbarcano, in aggiunta all’equipaggio, gli allievi della Scuola sottufficiali di Taranto (Mariscuola Taranto). In questa occasione gli allievi marescialli affrontano diverse settimane di navigazione durante la quale sono sottoposti ad un intenso programma di formazione nel settore marinairesco, della sicurezza, condotta della navigazione e nell’ambito etico-militare.

Il motto di nave Palinuro è “Faventibus Ventis”, “Con il favore dei venti”.

Il suo porto di assegnazione è La Maddalena.